

Comune di NOVELLARA

Provincia di REGGIO EMILIA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'ORGANO DI REVISIONE

SACCANI DOTT.SSA MARIA CRISTINA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Gestione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di NOVELLARA

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 14/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Novellara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novellara, li 14/4/2016

L'organo di revisione

Maresa Cristine Joo

INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Cristina Saccani - revisore unico - nominata con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 14/11/2013, per il periodo 14/11/2013 – 13/11/2016;

◆ ricevuta in data 11.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 06.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- conto economico e stato patrimoniale;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare nella seduta del 29.11.2007 con deliberazione n. 62 e modificato ed integrato dal Consiglio Comunale nella seduta del 25.9.2008 con deliberazione n. 55 e nella seduta del 28.2.2013 con deliberazione n. 9

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente non si è avvalso della facoltà di rinvio della contabilità integrata economico-patrimoniale ed ha pertanto applicato il principio contabile 4.3 allegato al d.lgs. 118/11;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate e gli enti strumentali;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23.07.2015, con delibera Consiliare n. 55;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 4.256,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 51 del 30/03/2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta dell'anno 2015

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2808 reversali e n. 4592 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2015 risultano totalmente accantonati;
- non si è ricorsi all'indebitamento;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Emiliano Credito Cooperativo – Società Cooperativa e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.306.994,09
Riscossioni	4.397.709,33	10.855.221,96	15.252.931,29
Pagamenti	4.223.358,27	11.477.534,38	15.700.892,65
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.859.032,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.859.032,73
di cui per cassa vincolata			959.182,62

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	6.859.032,73
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	959.182,62
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	959.182,62

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015 presso la Tesoreria Unica Banca Italia risulta così composto:

Depositi fruttiferi presso Tesoreria Unica Banca Italia	1.094.705,05
Depositi infruttiferi presso Tesoreria Unica Banca Italia	5.779.493,68
Totale disponibilità al 31.12.2015	6.874.198,73

Si evidenzia una differenza fra il saldo contabile risultante e il saldo effettivo in Banca d'Italia, pari ad € 15.166,00, come da verbale relativo alla verifica di cassa al 31/12/2015 del 19/02/2016.

Il Tesoriere spiega che questa differenza si deve ad entrate per un totale di € 7.134,25 che Banca d'Italia ha registrato in data 31/12/2015 e il tesoriere in data 5/1/2016 + sbilancio del giorno 31/12/2015 pari ad € 8.031,75 che il tesoriere ha registrato in data 31/12/15 e Banca d'Italia in data 5/1/2016. La somma dei 2 importi da € 15.166,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	6.865.679,24	
Anno 2014	7.306.994,09	
Anno 2015	6.859.032,73	

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 443.997,19 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui passivi al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 929.182,62 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.291.881,26 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2015
	4	
Accertamenti di competenza	(+)	15.361.472,98
Impegni di competenza	(-)	15.530.479,95
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-169.006,97
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.992.409,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.483.429,69
avanzo 2014 applicato a bilancio 2015	(+)	3.951.908,08
Totale avanzo di competenza (D.Lgs.118/2011)		4.291.881,26

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	10.855.221,96
Pagamenti	(-)	11.477.534,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-622.312,42
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.992.409,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.483.429,69
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	508.980,15
Residui attivi	(+)	4.506.251,02
Residui passivi	(-)	4.052.945,57
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	453.305,45
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		339.973,18
applicazione avanzo 2014		3.951.908,08
Totale avanzo di competenza		4.291.881,26

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	7.076.128,64	8.044.713,80	8.296.141,45
Entrate titolo II	2.196.487,09	854.650,74	428.224,33
Entrate titolo III	4.190.817,64	4.397.515,95	4.289.049,72
Totale titoli (I+II+III) (A)	13.463.433,37	13.296.880,49	13.013.415,50
Spese titolo I (B)	12.910.221,51	12.458.165,06	12.226.654,65
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	343.020,78	359.193,33	376.261,75
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	210.191,08	479.522,10	410.499,10
FPV di parte corrente iniziale (+)			371.473,06
FPV di parte corrente finale (-)			380.355,08
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-8.882,02
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			1.024,80
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	209.249,38	57.258,84
Contributo per permessi di costruire	0,00	209.249,38	57.258,84
Altre entrate (specificare)	0,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	117.443,00	37.661,54	66.958,99
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	22.443,00	21.805,76	23.850,00
Altre entrate (specificare)	95.000,00	15.855,78	43.108,99
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	92.748,08	651.109,94	392.941,73
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	4.548.668,43	887.729,84	786.508,85
Entrate titolo V **	0,00		0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.548.668,43	887.729,84	786.508,85
Spese titolo II (N)	4.725.585,31	1.166.044,30	1.366.014,92
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-176.916,88	-278.314,46	-579.506,07
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	209.249,38	57.258,84
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	117.443,00	37.661,54	66.958,99
FPV di parte capitale iniziale (+)			1.620.936,78
FPV di parte capitale finale (-)			1.103.074,61
FPV differenza (I)	0,00	0,00	517.862,17
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.250.000,00	1.700.000,00	3.950.883,28
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.190.526,12	1.250.097,70	3.898.939,53
EQUILIBRIO FINALE corrente e capitale	1.283.274,20	1.901.207,64	4.291.881,26

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		24.253,25	24.253,25
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
	Totale	24.253,25	24.253,25

L'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, alle quale è stata trasferita la funzione di Polizia Municipale, provvede ad accertare le entrate relative, ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità, ad assolvere alla quota relativa alle sanzioni di cui all'art 142 del C.d.S. per la quota destinata all'organo accertatore decurtata di quella eventualmente di pertinenza dell'ente proprietario della strada se diverso, per finanziare, anche solo parzialmente, nonché alle finalità di cui al comma 4, lett. b) del sopra richiamato art. 208 del D. Lgs. 285/1992. L'importo riconosciuto al Comune di Novellara per l'anno 2015 ammonta a complessive € 44.435,34.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	57.258,84
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria al lordo FCDE	227.542,01
Entrate per eventi calamitosi (terremoto + nevicata)	11.560,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada vecchie convenzioni solo quota Novellara 28,40%	15.180,00
Altre	0,00
Totale entrate	311.540,85
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	6.922,60
Spese per eventi calamitosi	15.602,03
Spese per riscossioni coattive Polizia Municipale vecchia convenzione	1.601,93
Sentenze esecutive ed atti equiparati	3.368,24
Altre (attività recupero imposta)	52.445,12
Totale spese	79.939,92
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	231.600,93

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 6.150.307,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			7.306.994,09
RISCOSSIONI	4.397.709,33	10.855.221,96	15.252.931,29
PAGAMENTI	4.223.358,27	11.477.534,38	15.700.892,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			6.859.032,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.859.032,73
RESIDUI ATTIVI	652.886,88	4.506.251,02	5.159.137,90
RESIDUI PASSIVI	331.487,42	4.052.945,57	4.384.432,99
<i>Differenza</i>			774.704,91
<i>FPV per spese correnti</i>			380.355,08
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.103.074,61
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			6.150.307,95

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.181.911,84	5.580.626,87	6.150.307,95
di cui:			
a) parte accantonata			983.139,11
b) Parte vincolata			2.104.934,12
c) Parte destinata	1.265.779,12	3.262.232,84	1.183.156,67
e) Parte disponibile (+/-) *	916.132,72	2.318.394,03	1.879.078,05

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	328.942,37
vincoli derivanti da trasferimenti	958.820,29
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	290.586,96
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	526.584,50
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.104.934,12

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	743.701,00
accantonamenti per contenzioso	204.545,18
accantonamenti per indennità fine mandato	4.792,93
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	30.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	983.039,11

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così destinato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.024,80				0,00	1.024,80
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		3.252.224,36			698.658,92	3.950.883,28
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.024,80	3.252.224,36	0,00	0,00	698.658,92	3.951.908,08

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.511.427,03	4.397.709,33	652.886,88	- 1.460.830,82
Residui passivi	8.237.794,25	4.223.358,27	331.487,42	- 3.682.948,56

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	13.944.757,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	14.007.934,75
3	SALDO FINANZIARIO	- 63.177,75
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 119.469,10
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 119.469,10
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	56.291,35

L'ente ha provveduto in data 25/03/2017a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.167.352,40	2.361.422,34	2.622.203,56
I.M.U. recupero evasione	16.210,44	109.882,94	170.190,95
I.C.I. recupero evasione	115.134,47	57.356,71	57.351,06
T.A.S.I.	0,00	1.106.558,24	1.119.694,45
Addizionale I.R.P.E.F.	1.000.000,00	1.000.000,00	780.957,87
Imposta comunale sulla pubblicità	136.173,55	117.400,31	113.497,68
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	12.331,04	11.295,82	10.063,16
Altre imposte	7.438,19	54,29	247,50
Totale categoria I	3.454.640,09	4.763.970,65	4.874.206,23
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		1.780.295,06	1.842.644,98
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.581.521,71	180,70	30.687,48
Altre Entrate e TEFA		49.550,86	
Totale categoria II	1.581.521,71	1.830.026,62	1.873.332,46
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.265,31	6.025,00	5.927,68
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.033.701,53	1.444.466,97	1.542.675,08
Sanzioni tributarie		224,56	
Totale categoria III	2.039.966,84	1.450.716,53	1.548.602,76
Totale entrate tributarie	7.076.128,64	8.044.713,80	8.296.141,45

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	370.000,00	227.542,01	61,50%	174.461,59	76,67%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	42.500,00	45.382,33	106,78%	45.382,33	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	412.500,00	272.924,34	66,16%	219.843,92	80,55%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.511.427,03	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.397.709,33	67,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.460.830,82	22,43%
Residui (da residui) al 31/12/2015	652.886,88	10,03%
Residui della competenza	4.506.251,02	
Residui totali	5.159.137,90	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
776.157,39	399.312,66	238.865,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	209.249,38	52,40%	100,00%
2015	57.258,84	23,97%	100,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Nessuna somma per permessi di costruire è stata lasciata a residuo

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.998.348,37	470.889,51	169.516,31
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.552,16	20.000,00	10.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	8.060,41	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	---	---	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	192.586,56	355.700,82	248.708,02
Totale	2.196.487,09	854.650,74	428.224,33

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	396.780,34	321.694,88	158.716,15
Proventi dei beni dell'ente	557.800,76	485.679,60	510.405,15
Interessi su anticipi e crediti	18.373,29	9.494,41	976,74
Utili netti delle aziende	242.476,22	309.277,62	669.828,01
Proventi diversi	2.975.387,03	3.271.369,44	2.949.123,67
Totale entrate extratributarie	4.190.817,64	4.397.515,95	4.289.049,72

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche			0,00	0,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	26.451,08	101.608,12	-75.157,04	26,03%	18,06%
Impianti sportivi	22.977,89	212.220,41	-189.242,52	10,83%	7,45%
Locali e sale polivalenti	19.555,75	52.788,62	-33.232,87	37,05%	24,21%
Totali	68.984,72	366.617,15	-297.632,43	18,82%	12,86%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Dal 1/01/2015 il servizio di Polizia Municipale è stato trasferito all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana.

IL personale dipendente è stato comandato è stato interamente comandato all'Unione

In esecuzione al convenzione approvata con atto consiliare 86 del 11/12/2014, il personale dipendente è stato comandato all'Unione dall'01/01/2015. Le spese sostenute dall'Unione ed i relativi proventi del servizio vengono ripartite in base alla popolazione complessiva dei comuni dell'Unione (8 comuni) al 31/12/2013. La quota di competenza del Comune di Novellara è stata determinata nel 2015 nella misura del 19,07%

Fino al 31/12/2014 il servizio di Polizia Municipale veniva effettuato in forma associata, con 5 Comuni di cui Novellara capofila ed i proventi e le spese ripartite in base alla popolazione degli stessi e quota di competenza solo del Comune di Novellara era del 28,40%,

Accertamento 2013 Associazione a 5 Comuni	Accertamento 2014 Associazione a 5 Comuni	Accertamento 2015 da Unione (vincolo 37,5%)	Accertamenti 2015 da Riscossioni coattive vecchie convenzioni (vincolo 50%)
68.050,45	51.729,22	44.435,34	15.180,00

L'Unione Bassa Reggiana accantona il 12,50 % delle somme vincolate per investimenti e potenziamento e provvede altresì al trasferimento delle somme a favore dell'Ente proprietario (Provincia di Reggio Emilia). Le somme vincolate e destinate per l'anno 2015 risultano pari ad Euro 24.253,25 così suddivise:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	11.908,32	6.124,58	403,25
Spesa per investimenti	22.443,00	21.805,76	23.850,00
Totale	34.351,32	27.930,54	24.253,25

Per l'anno 2015, sono dettagliatamente elencate:

riferimento	intervento	Descrizione	Importo in euro
Art 208 Comma 4 let. a)	2080101	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento e manutenzione segnaletica stradale	23.850,00
Art 208 Comma 4 let. c)	1080103	Manutenzione strade, sistemazione manto stradale, interventi di sicurezza stradale a tutela utenti deboli, interventi a favore della mobilità ciclistica (solo quota vincolata)	403,25
		TOTALE	24.253,25

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità degli anni 2013 e 2014, per un importo pari ad euro 9.799,20 (la quota del Comune di Novellara è pari al 28,40%: 2.782,97), saranno attribuiti in base alla misura stabilita nell'accordo con l'ente proprietario della strada (Provincia di Reggio Emilia) sottoscritto dall'Unione Bassa Reggiana. La somma in parola è stata impegnata, per la gestione associata degli anni 2013 e 2014, cui il Comune di Novellara era Comune capofila a favore dell'Unione Bassa Reggiana per la devoluzione all'Ente proprietario.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	3.742.263,37	3.611.421,13	3.338.439,30
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	216.832,00	185.831,66	126.050,20
03 -	Prestazioni di servizi	4.717.548,63	4.736.040,02	4.419.594,23
04 -	Utilizzo di beni di terzi	214.517,75	188.240,08	179.447,34
05 -	Trasferimenti	3.539.417,73	3.273.897,69	3.721.130,64
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	236.858,67	220.630,08	202.740,87
07 -	Imposte e tasse	183.196,36	169.922,42	228.961,23
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	59.587,00	72.181,98	10.290,84
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		12.910.221,51	12.458.165,06	12.226.654,65

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa preso atto che il Comune di Novellara non è assoggettato poiché colpito dal sisma nel 2012;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011 (ente terremotato)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	4.163.586,93	3.338.439,30
spese incluse nell'int.03	7.982,78	526.514,73
irap	146.553,64	98.015,72
altre spese incluse	347.843,30	920.539,54
Totale spese di personale	4.665.966,65	4.883.509,29
spese escluse	486.321,71	849.176,32
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.179.644,94	4.034.332,97
Spese correnti	12.144.429,13	12.226.654,65
Incidenza % su spese correnti	34,42%	33,00%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.505.127,04
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	361.986,79
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	526.033,21
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	558.552,75
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	79.016,74
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	727.414,45
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	98.015,72
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	23.362,59
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): Esperienze scuola lavoro	4.000,00
	Totale	4.883.509,29

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	137.257,33
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	482.308,84
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	9.855,66
10	Rimborso spese personale in convenzione Segreteria	66.218,64
11	Diritto di rogito	5.506,52
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	3.655,63
17	Rimborso spese trasferimento Azienda USL per personale infermieristico	144.373,70
	Totale	849.176,32

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16 del 15/12/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale contenuto nel DUP. Il parere è stato reso anche sullo schema di bilancio di previsione 2016 e sulla nota di aggiornamento al DUP con verbale n. 3 del 30/3/2016.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	299.459,16	301.789,95	305.572,94
Risorse variabili	135.402,00	109.620,50	91.820,50
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	16.969,27	0,00	21.002,55
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	51.442,30	54.132,30	54.132,30
Totale FONDO	366.449,59	357.278,15	322.258,59
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	63.381,50	47.500,00	46.500,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,4700%	9,8900%	9,6500%

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 385.019,99 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	scostamento
Studi e consulenze (1)	15.520,00	84,00%	2.483,20	1.395,00	1.088,20
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.999,45	80,00%	2.399,89	501,11	1.898,78
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.173,54	50,00%	4.086,77	2.757,61	1.329,16
Formazione	48.098,00	50,00%	24.049,00	14.185,80	9.863,20
Autovetture (rid 70 % su 2011)	3.235,35	70,00%	970,61	5.848,89	-4.878,28
Totale			33.989,47	24.688,41	9.301,06

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 501,11 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono state impegnate spese per consulenze informatiche.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 202.740,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,93%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 20.993,91

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,56%.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha sostenuto spese per acquisto immobili e pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	387.600,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	356.101,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	743.701,00

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 210.305,04

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 100% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	743.701,00
Metodo ordinario pieno	
media semplice	210.305,04
media dei rapporti	437.167,63
media ponderata	362.437,03
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	75.709,81
media dei rapporti	157.380,35
media ponderata	130.477,33
Importo effettivo accantonato	743.701,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 200.000,00 in sede di riaccertamento straordinario in ossequio al principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai

responsabili di servizio e dal segretario generale.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.025,93 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato. Il fondo complessivo è ora pari ad euro 4.792,93

Fondo rinnovo contratto di lavoro

E' stato costituito un fondo di euro 30.000,00 per il rinnovo del contratto di lavoro sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015

Fondo per previdenza complementare Polizia municipale

E' stato costituito il fondo per la previdenza complementare degli agenti di Polizia municipale per Euro 4.645,18.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,21%	1,82%	1,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.866.061,41	5.523.040,63	5.163.847,30
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-343.020,78	-359.193,33	-376.261,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.523.040,63	5.163.847,30	4.787.585,55
Nr. Abitanti al 31/12	13.541,00	13.761,00	13.731,00
Debito medio per abitante	407,88	375,25	348,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	236.858,67	220.630,08	202.740,87
Quota capitale	343.020,78	359.193,33	376.261,75
Totale fine anno	579.879,45	579.823,41	579.002,62

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2015 ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha sottoscritto nel corso dell'anno 2011 un contratto di locazione finanziaria per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Al termine dell'anno 2011 è stato effettuato il collaudo finale dei due impianti fotovoltaici. Il leasing è contabilizzato con il metodo patrimoniale.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 64 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 30/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.460.830,82 (comprensivi delle quote reimputate).

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.682.948,56 (comprensivi delle quote reimputate).

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					270.720,46	1.368.152,26	1.638.872,72
di cui Tarsu/tari					270.720,46	1.084.845,49	1.355.565,95
di cui F.S.R o F.S.						96.446,52	96.446,52
Titolo II					10.000,00	67.936,69	77.936,69
di cui trasf. Stato						6.386,31	6.386,31
di cui trasf. Regione					10.000,00	10.000,00	20.000,00
Titolo III	18.156,87	9.325,36		228,57	107.875,88	3.040.218,26	3.175.804,94
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					5.240,44	8.432,49	13.672,93
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	18.156,87	9.325,36	0,00	228,57	388.596,34	4.476.307,21	4.892.614,35
Titolo IV	82.080,00	145.427,85				60,00	227.567,85
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	82.080,00	70.223,43				60,00	152.363,43
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	82.080,00	145.427,85	0,00	0,00	0,00	60,00	227.567,85
Titolo VI	2.584,91		1.429,82	365,78	4.691,38	29.883,81	38.955,70
Totale Attivi	102.821,78	154.753,21	1.429,82	594,35	393.287,72	4.506.251,02	5.159.137,90
PASSIVI							
Titolo I	3.315,94	1.235,00	683,00	60.540,01	130.306,05	3.286.207,98	3.482.287,98
Titolo II	1.852,88	26,72	4.901,10	94.658,48	23.455,98	696.387,17	821.282,33
Titolo III							0,00
Titolo IV			3.784,80		6.727,46	70.350,42	80.862,68
Totale Passivi	5.168,82	1.261,72	9.368,90	155.198,49	160.489,49	4.052.945,57	4.384.432,99

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 4.256,40, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	8.059,41	44.830,46	4.256,40
- lettera b) - copertura disavanzi	387,00	0,00	
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	8.446,41	44.830,46	4.256,40

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti, finanziati o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha esternalizzato dal 01/09/2015 il servizio relativo alla gestione Teatrale alla Società NOVELLARA SERVIZI SRL. E' stato inoltre completato il trasferimento all'Unione Bassa Reggiana la gestione dei servizi Tributi e Polizia Municipale oltre alle attività già trasferite negli anni precedenti (sportello unico delle attività produttive, servizi scolastici accessori (mensa) e per l'infanzia (scuole materne ed asili nido e trasporto scolastico).

L'ente ha destinato agli organismi partecipati, nei quali è stata inclusa l'Unione Bassa Reggiana, nel corso dell'anno 2015 le seguenti risorse:

	Importo	Fonte di finanziamento	
		Titolo I	Titolo II
Per acquisizione di beni e servizi (con esclusione di beni e servizi per acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	287.148,34	X	
Per trasferimenti in conto esercizio di cui: Istituzione Millefiori € 1.217.615,00 Agenzia per la mobilità € 18.564,00 Fondazione dopo di noi € 3.365,44 Unione Bassa Reggiana € 2.037.036,04	3.276.580,48	X	
Per trasferimenti in conto impianti	0,00		
Per concessione di crediti	0,00		
Per copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00		
Per aumenti di capitale non per perdite:	0,00		
Per aumenti di capitale per perdite	0,00		
Per altro: Spese per investimenti (Unione Bassa Reggiana)	36.938,93		X

Nessuno degli organismi partecipati ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice Civile.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio con la Società Novellara Servizi per l'affidamento della gestione del Teatro comunale. E' stato rilasciato il parere favorevole sulla relazione ex art. 34, comma 20, del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito, con modificazioni, nella legge 17.12.2012, n. 221.

Nessuna delle società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	0,00
Costo personale dipendente:	
NOVELLARA SERVIZI SRL (BILANCIO 2014)	160.026,00
ISTITUZIONE MILLE FIORI (BILANCIO 2014)	1.875.799,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite

reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco Emiliano
Economo	Enrica Sgarbi
Riscuotitori speciali	Sorit, ICA
Concessionari	ICA
Consegnatari azioni	Rebecchi
Consegnatari beni	Responsabili di settore

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto del Concessionario Equitalia e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico dell'esercizio di 1.701.914,65 euro scaturisce dalla contrapposizione tra i componenti positivi e negativi, secondo criteri di competenza economica, di seguito sintetizzata::

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	13.666.969,69	13.389.000,84	12.647.551,93
<i>B Costi della gestione</i>	12.664.653,21	13.593.284,84	14.577.591,85
Risultato della gestione	1.002.316,48	-204.284,00	-1.930.039,92
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-1.213.186,81		
Risultato della gestione operativa	-210.870,33	-204.284,00	-1.930.039,92
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-218.485,38	98.141,95	468.063,88
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	258.229,94	637.084,37	3.269.518,33
<i>Imposte</i>		-169.922,42	-105.627,64
Risultato economico di esercizio	-171.125,77	361.019,90	1.701.914,65

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	210.272,38	180.032,06	30.240,32
Immobilizzazioni materiali	33.229.658,62	36.421.556,13	- 3.191.897,51
Immobilizzazioni finanziarie	295.902,96	285.069,38	10.833,58
Totale immobilizzazioni	33.735.833,96	36.886.657,57	- 3.150.823,61
Rimanenze	-	-	-
Crediti	6.535.815,03	4.415.436,45	2.120.378,58
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	7.306.994,09	6.859.032,73	447.961,36
Totale attivo circolante	13.842.809,12	11.274.469,18	2.568.339,94
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	47.578.643,08	48.161.126,75	- 582.483,67
Passivo	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Patrimonio netto	30.309.119,89	31.909.321,80	- 1.600.201,91
Fondi per rischi ed oneri		239.438,11	- 239.438,11
Debiti	9.409.120,39	9.172.018,54	237.101,85
Ratei e risconti	7.860.402,80	6.840.348,30	1.020.054,50
Totale del passivo	47.578.643,08	48.161.126,75	- 582.483,67
Conti d'ordine	3.992.521,16	1.995.915,11	1.996.606,05

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo poiché il dato del patrimonio netto alla data di redazione non era disponibile risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti. E' inoltre stata redatta la nota integrativa al rendiconto.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione all'attività di controllo sulle società partecipate si propone:

l'adozione di idonee modalità di controllo di società nelle quali il comune non detiene la maggioranza previo accordo con gli altri soci:

- preventivo degli obiettivi finanziari e gestionali delle Società realizzato attraverso il Budget economico preventivo;
- Controllo concomitante per la verifica in corso di gestione delle performance delle Società realizzato con i documenti di rendicontazione semestrale;
- Controllo successivo per la valutazione a consuntivo della performance complessiva delle Società realizzato mediante verifica del bilancio d'esercizio.

In ordine al controllo di qualità dei servizi si propone l'eventuale modifica del regolamento dei controlli interni al fine di introdurre specifici indicatori nei contratti di servizio, al fine di consentire ai responsabili la verifica del raggiungimento degli standard di qualità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Garbino Soc.